

ATTO N. DD 3777

DEL 25/07/2022

Rep. di struttura DD-QA1 N. 10

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT

OGGETTO: SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLO SMALTIMENTO DELLE PRATICHE DI ILLECITO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE. PROSECUZIONE FINO AL 31/12/2022. AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE (COD. CRED. 380) (U.I. EURO 19.980,59)

Premesso che, presso il Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città metropolitana di Torino, oltre alle attività di carattere autorizzativo, vengono svolte anche attività di controllo e monitoraggio che interessano l'aria, l'acqua, l'uso delle risorse energetiche e delle risorse idriche, il rischio di incidenti rilevanti, l'inquinamento elettromagnetico, l'inquinamento acustico, le emissioni in atmosfera (compresa la vigilanza degli impianti di riscaldamento delle abitazioni private);

Ricordato che il Dipartimento assicura sia *l'accertamento delle infrazioni* alle norme di disciplina delle funzioni assegnate al dipartimento, sia (direttamente o avvalendosi della Polizia Metropolitana) *l'esecuzione*, ai sensi della legge 689/1981, *dei procedimenti sanzionatori* relativi agli illeciti depenalizzati in materia ambientale (d.lgs. n. 152/2006), di conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale (L.R. 32/1982 e s.m.i.), di regime delle quote latte, di gestione della fauna acquatica e della pesca (l.r. 37/2006), di tutela della fauna omeoterma (l.r. n. 5/2018) di raccolta di funghi epigei, di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei tartufi, di tutela della biodiversità e del settore vitivinicolo, direttamente o avvalendosi, in tutto o in parte, della Polizia Metropolitana;

Detto che l'evento scatenante i procedimenti sanzionatori è un verbale/notifica di violazione proveniente da una pluralità di soggetti accertatori (Vigili Urbani, Polizia dello Stato, Carabinieri, ARPA, GEV...);

Considerato che, se le sanzioni non vengono pagate tempestivamente, si apre la fase istruttoria per definire il titolo di legittimità e rendere il pagamento esecutivo: a seguito dell'emissione di un'ordinanza di ingiunzione di pagamento, se non perviene alcun versamento entro 30 giorni dal ricevimento della notifica, si invia una lettera di sollecito di pagamento bonario, avviando l'iter per l'iscrizione a ruolo del credito da parte dell'Ufficio Tributi, che trasmette a sua volta la pratica all'Agenzia delle Entrate, cui, da questo momento, compete la riscossione coatta del credito;

Preso atto che, a livello di sistema informativo, la soluzione EDS (*Environmental Data System*) costituisce allo stato attuale il principale strumento utilizzato presso la Città Metropolitana per raccogliere le informazioni e gestire l'iter amministrativo rispetto ai principali procedimenti ambientali in carico alla Città Metropolitana: il sistema viene utilizzato anche per la gestione degli illeciti amministrativi in merito a violazioni della normativa ambientale, per quanto attiene sia alla registrazione delle ordinanze di ingiunzione

di pagamento, che alla produzione della scheda descrittiva della posizione da inviare all'Ufficio Tributi ai fini dell'iscrizione a ruolo del credito;

Acclarato pertanto come la tempestiva registrazione delle informazioni relative agli illeciti amministrativi all'interno di EDS sia quindi condizione indispensabile per avviare gli iter di riscossione delle sanzioni non pagate tempestivamente evitando il rischio, ai sensi della legge 689/1981, di prescrizione della sanzione amministrativa una volta trascorsi 5 anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione;

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali n. 4943/2020 del 18/11/2020, n. 3572/2021 del 16/7/2021 e n. 6816/2021 del 16/12/2021, con cui venne disposto l'avvio del servizio di supporto nella gestione delle sanzioni nonché la relativa prosecuzione, in considerazione della elevata mole di arretrati a rischio prescrizione da smaltire;

Considerato che, nel solo primo semestre 2022, l'attività si è concretizzata nell'istruttoria di 257 pratiche per il successivo invio a ruolo, che in 162 casi ha condotto all'avvio dei procedimenti di esecuzione forzata (con invio formalizzato ad Ader delle pratiche) di illeciti non pagati su ordinanza ingiunzione, mentre per le restanti pratiche l'istruttoria ha consentito di recapitare a mezzo posta o tramite messi comunali le lettere di sollecito di pagamento, con il relativo differimento del termine di prescrizione dell'esigibilità di ulteriori 5 anni;

Convenuto con i Responsabili del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, alla luce degli importanti risultati fino ad ora raggiunti, essere necessario - fino a conclusione del corrente esercizio - avvalersi ancora del supporto di personale dedicato alle attività smaltimento delle sanzioni amministrative a rischio prescrizione (con specifico riferimento al completamento delle attività operative di registrazione ordinanze di ingiunzione di pagamento all'interno della soluzione EDS), per garantire l'esigibilità dei titoli a bilancio (residui attivi) per ulteriori 5 anni;

Dato atto che le convenzioni al momento attive stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, non comprendono attività comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, così come integrato dall'art.1, comma 2 lett. a) della legge 120/2020 (*"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"*), le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'affidamento di servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione), se di importo inferiore a 139.000 euro;

Riconosciuto che i servizi richiesti (in ragione della vigente Convenzione per gli affidamenti diretti in regime di esenzione IVA dei servizi in continuità, prorogata al 31/12/2023 con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55/2020 del 11/12/2020) rientrano fra quelli offerti dal nostro partner tecnologico - CSI Piemonte;

Vista la soluzione proposta dal CSI Piemonte con la PTE in atti;

Considerata adeguata, rispetto ai valori di mercato ed al sistema Consip (laddove i confronti siano applicabili), la stima dei costi associati alle figure professionali collegate all'offerta, come risulta dalla relazione di congruità allegata alla Determinazione n. 6-2208/2022 dell'11/5/2022, in atti;

Visto l'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il DPR n.207/2010, sentito il Dirigente della Direzione del Dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale e dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente della Direzione Performance, Innovazione; ICT;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale del 16/2/2010, n. 131-5870/2010 ad oggetto: “*Indirizzi in ordine alla applicazione della nuova normativa IVA sulle prestazioni rese dal CSI-Piemonte*” con la quale si è convenuto, tra gli altri, di poter far rientrare i servizi offerti da CSI in regime di esenzione IVA e vista a tal proposito la comunicazione prot. n. 43331/2022 del 29/03/2022, che ne attesta il permanere dei requisiti sul corrente esercizio;

Dato atto che, con Deliberazione Consigliare n. 5 del 30/03/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 con relativi allegati e che, con Decreto del Sindaco Metropolitano n.58 del 24 maggio 2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022;

Tenuto conto che la spesa in oggetto trova copertura con applicazione sulla Missione/Programma: 09/03 Titolo 1 – “*spese correnti*” del Bilancio di previsione 2022; cap. 3025; Macroaggregato 03; COFOG: 05.1, transazione europea: 8; Codice V livello: U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;

Tenuto conto che, ai sensi della D. Lgs n. 118/2011, il relativo debito maturerà nel 2022 ed accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

Ravvisato che L'AVCP con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” ribadisce la non necessarietà degli adempimenti nell'ipotesi in cui l'affidamento sia qualificabile come affidamento *in house*;

Riconosciuta la necessità di provvedere in tempi brevi alla formalizzazione degli atti conseguenti al presente provvedimento;

Vista la Legge 30 luglio 2004 n.191 recante “*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*”;

Preso atto che il presente provvedimento va trasmesso, ai sensi della Legge 30 luglio 2004 n.191, alle strutture ed agli uffici preposti al Controllo di Gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo;

Dato atto che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;

Preso atto di aver ottemperato ai requisiti di trasparenza dell'azione amministrativa, così come disposti dall'art. 23 del d.lgs 33 del 2013;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui

all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile dei Servizi Finanziari e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di affidare al CSI Piemonte, sede legale corso Unione Sovietica, 214 – 10134 Torino, P.IVA/C.F. 01995120019 (cod. cred. 380), la prosecuzione – fino al 31/12/2022 - del supporto nella gestione dello smaltimento delle pratiche di illecito amministrativo ambientale a rischio prescrizione (con specifico riferimento al completamento delle attività operative di registrazione ordinanze di ingiunzione di pagamento all'interno della soluzione EDS), alle condizioni economiche offerte nella PTE in atti, il cui corrispettivo viene complessivamente quantificato in **euro 19.980,59** (esenti IVA);
2. di integrare per euro **19.980,59** le somme già registrate sulle scritture contabili dell'esercizio 2021, ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i. (*progetto n.2021/416*);
3. di impegnare la somma complessiva di euro **19.980,59** (esente IVA), con applicazione della spesa sulla Missione/Programma: 09/03 *Titolo 1 – “spese correnti”* del Bilancio di previsione 2022; cap. 3025; Macroaggregato 03; COFOG: 05.1, transazione europea: 8; Codice V livello: U.1.03.02.11.999 del PEG 2022;
4. di dare atto che, ai sensi della D. Lgs n. 118/2011, il relativo debito maturerà nel 2022 e che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento, ai sensi dell'art.183, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;
5. di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato rispettato l'art. 26), comma 3, della legge 488/1999 e s.m.i. in quanto ad oggi non sono in corso convenzioni Consip a cui fare riferimento, per assimilabilità della prestazione, che siano più convenienti rispetto all'offerta presentata;
6. di dare atto che, preventivamente all'emissione dell'ordine, il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 c. 3 L 488/1999 e smi;
7. che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip

più favorevoli;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici preposti al Controllo di Gestione per i controlli previsti dalla Legge 30 luglio 2004 n.191.

Torino, 25/07/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT)
Firmato digitalmente da Filippo Dani

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3777 DEL 25/07/2022

Impegno N°: 2022/6266

Importo (€): 19.980,59

Cap.: 3025 / 2022 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL SERVIZIO
GESTIONE RIFIUTI

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.1 - Trattamento dei rifiuti

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0903 - Rifiuti

UEB: 0

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 380

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi